

Liliana Moro

This Is the End

a cura di Milovan Farronato

con la collaborazione di Vibrapac

conferenza stampa: **mercoledì 2 aprile 2008, ore 11.30**

inaugurazione: **venerdì 4 aprile 2008, ore 18.00**

periodo mostra: **dal 4 aprile al 17 maggio 2008**

orario: **da martedì a sabato, dalle 15.00 alle 19.00, al mattino su appuntamento**

sede: **Careof e Viafarini, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano**

con il patrocinio **Comune di Milano – Settore Tempo Libero**

con il contributo

Fondazione Cariplo

Gemmo spa

Vibrapac spa

con il patrocinio



Careof e Viafarini sono lieti di inaugurare le loro nuove sedi espositive presso la Fabbrica del Vapore con una mostra condivisa dedicata a Liliana Moro, artista internazionale particolarmente legata alla città di Milano. Moro infatti non solo è nata nel capoluogo lombardo, ma a Milano continua a vivere e lavorare. Prima del riconoscimento internazionale sancito dalla partecipazione alla 45^a Biennale di Venezia del 1993 e a Documenta IX, nel 1992 a Kassel, (nonché a una significativa serie di mostre, personali e collettive, presso prestigiose istituzioni di tutto il mondo, tra cui il Castello di Rivoli nel 1994, il Moderna Museet di Stoccolma nel 1998, la Stichting De Appel di Amsterdam nel 1999 e il CCA Wattis Institute for Contemporary Art di San Francisco nel 2005), l'artista è stata anche una delle animatrici di una delle più floride stagioni culturali della città: fondatrice insieme a un gruppo di artisti – non un collettivo ma un'esperienza condivisa di crescita e confronto – della rivista *Tiracorrendo* e dello spazio di via Lazzaro Palazzi, è stata anche sostenitrice, sin dalle origini, delle due istituzioni che ora inaugurano con lei la loro nuova sfida. Suo ad esempio è stato il manifesto scelto nel 1991 da Viafarini a rappresentarla; sua la personale che Careof ospitò nel 1997, nella sede storica di Cusano Milanino.



La mostra a cura di Milovan Farronato è stata resa possibile grazie alla preziosa collaborazione di Vibrapac. *This is the End*, il titolo provocatorio scelto da Liliana Moro per evocare al contempo una fine e un nuovo inizio, raccoglie in una struttura architettonica, secca e minimale – pensata e progettata dall’artista con i materiali e le competenze costruttive di Vibrapac – una serie di lavori precoci e recenti, noti e inediti. Una selezione non destinata a seguire un percorso retrospettivo nella carriera decennale dell’artista, quanto a offrire una speciale prospettiva, e un particolare orizzonte interpretativo sul suo lavoro. Pareti dagli spigoli vivi, che non definiscono perimetri conclusi, incastonano stanze il cui accesso è permesso o proibito. Disegnano una forma nitida, una scultura in sé, che è anche ambiente destinato a ospitare la circolazione incerta dello spettatore e l’apparizione di cinque lavori: sculture, installazioni e una scritta al neon, in un bilanciato, ma imprevedibile, gioco d’equilibri che si articola intorno a un ideale centro. Dispersione e concentrazione, interno ed esterno, suggestioni luminose e sonore, simulacri ambigui e meccanismi impazziti sono gli ingredienti salienti. Il muro stesso acquista un ruolo simbolico che lo porta a trasformarsi da semplice elemento architettonico a citazione dai molteplici significati. È l’immagine dei tanti ostacoli in cui ci si imbatte; è la barriera da superare se si vuole andare oltre e scoprire cosa c’è al di là; è il limite con cui ognuno si deve confrontare nella vita di ogni giorno; il filtro tra interno ed esterno, il guscio che ci protegge dal mondo o lo schermo che ci impedisce di comunicare con ciò che è al di fuori.

Careof e Viafarini hanno offerto a Liliana Moro uno spazio neutro, non ancora ripartito nelle due sale che saranno successivamente destinate a ospitare i rispettivi programmi espositivi. Vibrapac le ha permesso di creare una struttura, opera e meccanismo di display, a immagine e somiglianza dell’itinerario e dei lavori in esso racchiusi. Contenuto e contenitore, significato e significante in una miscela calibrata e orchestrata *ad unisonum*.

Attività didattiche

Nell’ambito del programma didattico, proposto al fine di diffondere presso un vasto pubblico le tematiche dell’arte contemporanea, saranno organizzate una serie di iniziative diversificate per fasce d’utenti. La mostra di Liliana Moro sarà affiancata da un calendario di **visite guidate, che si terranno ogni sabato alle ore 16.00**. Per le scuole superiori, le accademie e le università sono state previste **visite guidate infrasettimanali**. Per prenotazioni: 02 3315800.

L’iniziativa rientra nel programma triennale realizzato con il contributo della **Fondazione Cariplo**. L’attività di Viafarini si avvale inoltre della partnership istituzionale di **Gemmo spa**.

Liliana Moro*This Is the End*

curated by Milovan Farronato

with the collaboration of Vibrapac

press conference: **Wednesday April 2, 2008, 11:30 am**opening: **Friday April 4, 2008, 6:00 pm**exhibition: **April 4 to May 17, 2008**opening hours: **Tuesday to Saturday from 3:00 to 7:00 pm, or by appointment**exhibition space: **Careof and Viafarini, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milan**with the patronage **Comune di Milano – Settore Tempo Libero**

with the contribution

Fondazione Cariplo**Gemmo spa****Vibrapac spa**

con il patrocinio

Milano

Comune
di Milano

Settore Tempo Libero



Careof and Viafarini are pleased to announce the inauguration of their new exhibition spaces at Fabbrica del Vapore with a common exhibition dedicated to Liliana Moro, international artist particularly bound to the city of Milan. Moro not only was born in Milan, she still lives and works there, too. Before participating to the 45th Venice Biennale in 1993 and to Documenta IX in Kassel in 1992 (besides an important series of solo and group shows at prestigious institutions worldwide, among them Castello di Rivoli in 1994, Moderna Museet in Stockholm in 1998, Stichting De Appel in Amsterdam in 1999 and CCA Wattis Institute for Contemporary Art in San Francisco in 2005), the artist has been one of the leading spirits for one of the city's most flourishing cultural seasons: together with a group of artists—not a mere collective, rather a shared experience of growth and exchange of ideas—she founded the magazine *Tiracorrento* and the artist-run space of via Lazzaro Palazzi. In addition, Liliana Moro supported the two organizations that now start with her this new challenging undertaking since their beginnings: she designed the poster chosen by Viafarini in 1991 to represent the newborn organization; she had a solo show at Careof in 1997, in the historic space in Cusano Milanino, in the outskirts of Milan.

The solo show by Liliana Moro curated by Milovan Farronato for Careof's and viafarini's new exhibition spaces was made possible by the valuable collaboration

Liliana Moro*This Is the End*

curated by Milovan Farronato

with the collaboration of Vibrapac

press conference: **Wednesday April 2, 2008, 11:30 am**opening: **Friday April 4, 2008, 6:00 pm**exhibition: **April 4 to May 17, 2008**opening hours: **Tuesday to Saturday from 3:00 to 7:00 pm, or by appointment**exhibition space: **Careof and Viafarini, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milan**with the patronage **Comune di Milano – Settore Tempo Libero**

with the contribution

Fondazione Cariplo**Gemmo spa****Vibrapac spa**

con il patrocinio

Milano

Comune
di Milano
Settore Tempo Libero

Careof and Viafarini are pleased to announce the inauguration of their new exhibition spaces at Fabbrica del Vapore with a common exhibition dedicated to Liliana Moro, international artist particularly bound to the city of Milan. Moro not only was born in Milan, she still lives and works there, too. Before participating to the 45th Venice Biennale in 1993 and to Documenta IX in Kassel in 1992 (besides an important series of solo and group shows at prestigious institutions worldwide, among them Castello di Rivoli in 1994, Moderna Museet in Stockholm in 1998, Stichting De Appel in Amsterdam in 1999 and CCA Wattis Institute for Contemporary Art in San Francisco in 2005), the artist has been one of the leading spirits for one of the city's most flourishing cultural seasons: together with a group of artists—not a mere collective, rather a shared experience of growth and exchange of ideas—she founded the magazine *Tiracorrento* and the artist-run space of via Lazzaro Palazzi. In addition, Liliana Moro supported the two organizations that now start with her this new challenging undertaking since their beginnings: she designed the poster chosen by Viafarini in 1991 to represent the newborn organization; she had a solo show at Careof in 1997, in the historic space in Cusano Milanino, in the outskirts of Milan.

The solo show by Liliana Moro curated by Milovan Farronato for Careof's and viafarini's new exhibition spaces was made possible by the valuable collaboration